27

Amat.mo D. Angelo Mio.

P.e adesso si, che vedo, che mi amate, perchè di me vi prevalete. Dall'Ab.e Toietti, che predica in S. Lorenzo, riceverete una Scatola con 6 Reliquiarietti, da voi ordinatimi; sopra de' quali un paolo s'è risparmiato, avendoli presi dall'Argentiere, che serve i nostri Missionarj, e che sempre alcuna cosa rilascia del prezzo. Ciò servavi di regola in altro bisogno. Anche il porto è affrancato, come vedete: così è noi altri Letterati per lo più corriamo per bezzi; ma di questo morbo ne sono attaccato io assai più di voi.

Levarò dunque dalla Balla (che ancor resta qui) il Benadù, e ci porrò l'equivalente, e ci collocarò pure il Tomo d.o Chiese Venete Dupplicato. Gran moto ha qui destato la apoplesia Quiriana! è egli ancor vivo.

Se sene muore contemporaneam.te al M.e Maffei, il P. Zaccaria farà un Tomo di elogj. Vi confesso, che la perdita di Maffei mi dispiace all.o estremo. Di Zaccaria che nuove avete? Con chi ora combatte? Vi abbraccio, e sono tutto V.o Addio = V.S. Volti

Roma 17 D.re 1755.

Leg.e ed Amico V.o
P. Paciaudi C.R.

N.° 28

Gia' ci e' pervenuta la fatal nuova del C.te Querini: ne sapete le circostanze? vi prevedo il successore? Ditemelo di grazia.